

Il dialogo polifonico
Antonio Cosentino

Stare nel cerchio



Il setting prima di tutto

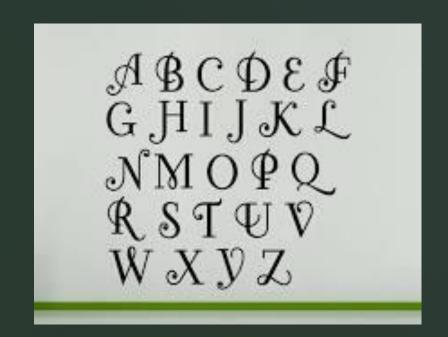


DALLE CELLE AL CERCHIO



COMUNICAZIONE IN-PRESENZA

«Questo ha di terribile la scrittura, simile, per la verità, alla pittura: infatti, le creature della pittura ti stanno di fronte come se fossero vive, ma se domandi loro qualcosa, se ne restano zitte, chiuse in un solenne silenzio»



[Platone, Fedro, 275d]

IL DIALOGO

- Semantica: connotazione vs. denotazione-->
 Costruzione di classi;
- Sintassi: Domandare e rispondere. Forme del domandare: retorico, inquisitorio, genuino (scoperta-invenzione), domande chiuse vs. domande aperte;
- **Pragmatica**: è una gestalt dinamica in cui interagiscono numerosi fattori, in cui si armonizzano varie componenti; in cui il si pensa, si sente, si costruisce insieme.



PRAGMATICA DELLA COMUNICAZIONE



- 1: Non si può non comunicare.
- 2: Compresenza di report e command.
- 3: Punteggiatura.
- 4: Linguaggio analogico e digitale.
- 5: Interazione simmetrica e complementare.

[Watzlawick P. et Alii, Pragmatica della comunicazione umana, Astrolabio, Roma 1971]

POSTURE DIALOGICHE

- «Essere aperti, capaci di cambiare idea e priorità al fine di prendersi cura degli altri. Nel vero senso della parola, caring presuppone la volontà di essere trasformati dagli altri, di essere influenzati dagli altri» [A. Sharp 1991, The Community of Inquiry: Education for Democracy].
- Seguire l'argomento dove esso conduce;
- Esplorare/costruire nuovi pensieri;
- Decentrarsi;

DAL DUETTO

- A ntonio e Benedetto parlano (Conversazione)
- Alternanza (?) dei ruoli di emittente e destinatario
- Dialogo socratico vs. monologo (Sofisti)
- Comunicazione didattica...



...AL CORO POLIFONICO

- Antonio si rivolge a Benedetto,
 Claudia, Dario, Elisa, ecc.
- Benedetto risponde ad Antonio;
- Antonio replica a Benedetto >
 Duetto+uditorio spettatore;
- Benedetto si rivolge a Antonio,
 Claudia, Dario, Elisa, ecc. e Antonio non replica;
- Imprevedibilità e circolarità dei ruoli di E e D.



VETRINA DELLE OPINIONI

- "A" pone la domanda: «Che ne pensate del desiderio?»;
- "B" risponde: «Il desiderio è strettamente legato ai bisogni»;
- "C" aggiunge: «Il desiderio è la molla di tutte le azioni umane»;
- "D" aggiunge: «I desideri sono solo bisogni indotti»;
- Ecc.

DIALOGO EURISTICO

- "A" pone la domanda: «Che ne pensate del desiderio?»,
- "B" risponde: «Il desiderio è strettamente legato ai bisogni»,
- "C" risponde: «Ma, cosa viene prima, il desiderio o il bisogno?»,
- "D" aggiunge: «Se ammettiamo che viene prima il bisogno, allora...»,
- "A" prosegue: «Se, invece, ammettiamo che viene prima il desiderio, allora...»,
- Ecc.